



COMUNE DI SOZZAGO

PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione ordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale anno 2018. Approvazione Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della TARI; approvazione aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 dell'art.1 della Legge 147/2013; approvazione aliquote IMU.

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di dicembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presente	Assente
1) Zucco Carla	Sindaco		si	
2) Notaro Rosario Giuseppe	Consigliere	maggioranza	si	
3) Andreoletti Giovanni	"	"	si	
4) Lavatelli Mirko	"	"		si
5) Rusciano Elena	"	"	si	
6) Zanetti Cristina	"	"		si
7) Battaglia Anna Maria	"	"	si	
8) Giambone Alberto	"	"	si	
9) Ramellini Alessio	"	"	si	
10) Salmin Alberto	"	"	si	
11) Maffé Vanessa	"	"	si	
Totali n			9	2

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina Dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Zucco Carla - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale anno 2018. Approvazione Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della TARI; approvazione aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 dell'art.1 della Legge 147/2013; approvazione aliquote IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014, ed in particolare il comma 639 dell'art.1 con il quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

RICHIAMATO il Regolamento della disciplina per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione n.6 in data 24.03.2014.

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n.208 Legge di Stabilità 2016, ed in particolare l'articolo 1 commi 26 e 28, così come modificato dall'art.1, comma 42, lettera a) della Legge 11.12.2016, n.232 a decorrere dal 1° gennaio 2017, che stabilisce che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della TARI per la quale la sospensione non è efficace.

CONSIDERATO che il disegno di legge finanziaria 2018 prevede il reitero della sospensione anche per l'anno 2018, con le analoghe deroghe ed eccezioni previste per gli anni 2016 e 2017.

VISTO l'art.1 comma 654 che prevede, relativamente alla componente TARI, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

DATO ATTO che il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso prevede costi fissi lordi per € 31.651,82 e costi fissi netti pari ad € 31.344,07, costi variabili lordi per € 109.184,22 e costi variabili netti per € 102.542,73, pari complessivamente ad un costo totale lordo di € 140.836,04 e un costo totale netto di € 133.886,80.

RITENUTO di poter applicare il metodo normalizzato individuato dal D.P.R. 158/1999 e di stabilire quale criterio per la ripartizione del tributo fra utenze domestiche e quelle non domestiche le rispettive superfici occupate, essendo la superficie il parametro individuale per la determinazione del tributo.

RITENUTO opportuno adottare i seguenti coefficienti per la determinazione della TARI:

- utenze domestiche

Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 1:

ka uguale a 0,84 - kb uguale a 1

Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 2:

ka uguale a 0,98 - kb uguale a 1,8

Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 3:

ka uguale a 1,08 - kb uguale a 2,05
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 4:
ka uguale a 1,16 - kb uguale a 2,6
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 5:
ka uguale a 1,24 - kb uguale a 2,9
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 6 o oltre:
ka uguale a 1,30 - kb uguale a 3,4

- utenze non domestiche

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto:

kc uguale a 0,32 – kd uguale a 2,60

Stabilimenti balneari:

kc uguale a 0,63 – kd uguale a 5,20

Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi:

kc uguale a 0,80 – kd uguale a 6,55

Esposizioni, autosaloni, magazzini:

kc uguale a 0,43 – kd uguale a 3,55

Alberghi con ristorante:

kc uguale a 1,33 – kd uguale a 10,93

Alberghi senza ristorante:

kc uguale a 0,91 – kd uguale a 7,49

Case di cura e riposo:

kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,01

Uffici, agenzie, studi professionali:

kc uguale a 1,06 – kd uguale a 8,76

Banche ed istituti di credito:

kc uguale a 0,58 – kd uguale a 4,78

Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli:

kc uguale a 1,11 – kd uguale a 9,12

Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze:

kc uguale a 1,52 – kd uguale a 12,45

Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista:

kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,00

Carrozzeria, autofficina, elettrauto:

kc uguale a 1,04 – kd uguale a 8,52

Attività industriali con capannoni di produzione:

kc uguale a 0,70 – kd uguale a 5,50

Attività artigianali di produzione beni specifici:

kc uguale a 0,75 – kd uguale a 5,60

Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub:

kc uguale a 5,20 – kd uguale a 43,00

Bar, caffè, pasticceria:

kc uguale a 4,00 – kd uguale a 35,00

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari:

kc uguale a 2,15 – kd uguale a 18,20

Plurilicenze alimentari e/o miste:

kc uguale a 2,12 – kd uguale a 18,00

Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio:

kc uguale a 6,06 – kd uguale a 49,72

Discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo:

kc uguale a 1,64 – kd uguale a 13,45

- VISTO l'art.42 del Regolamento della disciplina per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con il quale sono individuati i servizi comunali indivisibili e gli schemi di bilancio approvati dalla Giunta Comunale e presentati all'approvazione del Consiglio Comunale nei quali sono determinati i relativi costi.
- RICHIAMATA la Legge 27.12.2013, n.147 e s.m.i.
- VISTA la Legge di Stabilità 2016, Legge 28 dicembre 2015, n.208, come modificata dalla Legge di Stabilità 2017, Legge 11 dicembre 2016, n.232 in particolare in materia di IMU e di TASI e il disegno di legge di stabilità per l'anno 2018 presentato alle Camere per l'approvazione.
- CONSIDERATO che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1%, salva la facoltà dei comuni di ridurla fino all'azzeramento o di aumentarla fino al 0,25%, facoltà che si ritiene di dover esercitare.
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 01.03.2017 con la quale venivano deliberate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2017, con superamento dei limiti stabiliti nel primo e secondo periodo del comma 677 dell'art.1 della Legge 147/2013, facoltà prorogata anche per l'anno 2018.
- RITENUTO quindi di dover confermare per l'IMU l'aliquota del 10,4 per mille relativamente ai terreni agricoli e alle aree fabbricabili, l'aliquota dell'8,5 per mille relativamente ai fabbricati e l'aliquota base del 4 per mille (con detrazione di € 200,00) per le abitazioni principali e pertinenze censite in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9, non esenti.
- RITENUTO altresì di dover confermare relativamente alla TASI l'aliquota del 2,5 per mille ai fabbricati (ivi compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita), lasciando l'aliquota base dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali e azzerando l'aliquota per le aree edificabili.
- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- CON i pareri di legge.
- CON voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale, che si esplica nelle seguenti risultanze:
costi fissi lordi per € 31.651,82 e costi fissi netti pari ad € 31.344,07, costi variabili lordi per € 109.184,22 e costi variabili netti per € 102.542,73, pari complessivamente ad un costo totale lordo di € 140.836,04 e un costo totale netto di € 133.886,80.

2) Di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI:

a) ripartizione fra utenze domestiche e quelle non domestiche in base alle rispettive superfici occupate;

b) Coefficienti k:

utenze domestiche

Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 1: ka uguale a 0,84 - kb uguale a 1
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 2: ka uguale a 0,98 - kb uguale a 1,8
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 3: ka uguale a 1,08 - kb uguale a 2,05
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 4: ka uguale a 1,16 - kb uguale a 2,6
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 5: ka uguale a 1,24 - kb uguale a 2,9
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 6 o oltre: ka uguale a 1,30 - kb uguale a 3,4

utenze non domestiche

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto: kc uguale a 0,32 – kd uguale a 2,60
Stabilimenti balneari: kc uguale a 0,63 – kd uguale a 5,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi: kc uguale a 0,80 – kd uguale a 6,55
Esposizioni, autosaloni, magazzini: kc uguale a 0,43 – kd uguale a 3,55
Alberghi con ristorante: kc uguale a 1,33 – kd uguale a 10,93
Alberghi senza ristorante: kc uguale a 0,91 – kd uguale a 7,49
Case di cura e riposo: kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,01
Uffici, agenzie, studi professionali: kc uguale a 1,06 – kd uguale a 8,76
Banche ed istituti di credito: kc uguale a 0,58 – kd uguale a 4,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli: kc uguale a 1,11 – kd uguale a 9,12
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze: kc uguale a 1,52 – kd uguale a 12,45
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista: kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto: kc uguale a 1,04 – kd uguale a 8,52
Attività industriali con capannoni di produzione: kc uguale a 0,70 – kd uguale a 5,50
Attività artigianali di produzione beni specifici: kc uguale a 0,75 – kd uguale a 5,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: kc uguale a 5,20 – kd uguale a 43,00
Bar, caffè, pasticceria: kc uguale a 4,00 – kd uguale a 35,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari: kc uguale a 2,15 – kd uguale a 18,20
Plurilicenze alimentari e/o miste: kc uguale a 2,12 – kd uguale a 18,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio: kc uguale a 6,06 – kd uguale a 49,72
Discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo: kc uguale a 1,64 – kd uguale a 13,45

3) Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi fissi e variabili del Piano Finanziario 2018.

4) Di stabilire, dal 1° gennaio 2018, le seguenti aliquote relative alla TASI:

Aree edificabili: aliquota azzerata;

Fabbricati rurali strumentali: 1 per mille;

Fabbricati (ivi compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita), : 2,5 per mille.

5) Di stabilire, dal 1° gennaio 2018, le seguenti aliquote relative all'IMU:

Abitazioni principali e relative pertinenze per le categorie non esenti (A/1-A/8-A/9): 4 per mille con detrazione di € 200,00;

Altri fabbricati (compreso fabbricati accatastati nella categoria D): 8,5 per mille;

Aree fabbricabili: 10,4 per mille;

Terreni agricoli: 10,4 per mille.

6) Di confermare i seguenti valori venali di riferimento per zone omogenee stabiliti per l'anno 2017 anche per l'anno 2018:

Aree produttive (13.2.2 Dn): 20 euro al metro quadrato;

Aree nuove di espansione (13.1.8 Rni2 Rni3): 40 euro al metro quadrato;

Aree di completamento (13.1.7 aree C): 80 euro al metro quadrato;

Lotti PEC conclusi (13.1.8 Rni1 – 13.1.10 Pec C): 80 euro al metro quadrato;

7) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del D.Lgs.360/1998.

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata votazione unanime favorevole.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Zucco Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 15.12.2017

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 19.12.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 19.12.2017

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Dr. Fontana Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Dr. Fontana Paolo)

.....

.....

Data 15.12.2017

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15.12.2017 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Data 15.12.2017

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....